

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Malvasia del Lazio

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Malvasia del Lazio B.

Codice: 133

Sinonimi ufficiali: Malvasia Puntinata

Data di ammissione: 25/05/1970, decreto pubblicato sulla G.U. 149 del 17/06/1970

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: B. Bruni - "Malvasia del Lazio", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume III, 1964

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Malvasia nostrale, "Malvasia gentile", "Malvasia col puntino".

2.2. Descrizione Ampelografica

Per la descrizione di questo vitigno è stato utilizzato un clone della collezione ampelografica della Cantina Sperimentale di Velletri, in provincia di Roma.

Germoglio di 10-12 cm

Apice: a ventaglio, setoloso, verde pallido, con orlo rosa.

Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a): leggermente a gronda, aracnoidee, verde screziate di marrone.

Foglioline basali (dalla 4a in poi): ondulate, glabre, verde-giallastre.

Asse del germoglio: glabro, verde, eretto.

Germoglio alla fioritura

Apice: a ventaglio, setoloso, verde pallido.

Foglioline apicali: come sopra.

Foglioline basali: come sopra.

Asse del germoglio: glabro, verde sfumato di marrone, ricurvo.

Tralcio erbaceo: a sezione rotondeggiante, superficie liscia, glabro, verde leggermente sfumato di marrone-rosato specie ai nodi.

Viticcio: distribuzione regolare, trifidi, verdi, di medio vigore.

Infiorescenza: quasi grande, cilindro-conica, spesso piramidale, racimoli e fiori semi-serrati.

Fiore: bottone florale: forma regolare, grande, corolla verde,

apertura regolare; fiore aperto: ermafrodita, stami leggermente allargati, autofertile.

Foglia: di media grandezza, orbicolare, trilobata e raramente quinquelobata; seno peziolare a lira, chiuso o semi-chiuso, mediamente profondo; seni laterali superiori aperti a V, poco profondi; seni laterali inferiori, quando ci sono, aperti a V, poco profondi; pagina superiore glabra, di colore verde carico, liscia; pagina inferiore glabra; lembo leggermente a gronda; lobi piani, angoli alla sommità ottusi; nervature principali sulla pagina inferiore verdi con leggere sfumature rosa; dentatura regolare, in due serie, denti di media grandezza o quasi piccoli, a margini rettilinei, a base stretta.

Picciole: di media lunghezza o lungo, di media grossezza, sezione trasversale rotondeggiante, di colore vinoso pallido.

Colorazione autunnale della foglia: gialla.

Grappolo a maturità industriale: di media grandezza o quasi grande, conico, spesso alato e piramidale, serrato o semi-spargolo per leggera colatura; peduncolo corto, grosso, semi-legnoso.

Acino: di media grandezza, rotondo; buccia di colore giallastro, cosparsa di punteggiature e macchie marrone, mediamente pruinosa, ombelico molto evidente, polpa quasi molle ed a sapore semplice; pedicello di media lunghezza e grossezza e di colore verde; cercine mediamente evidente, grosso e di colore verde; pennello corto e di colore giallastro; separazione dell'acino dal pedicello di media difficoltà; grave.

Vinaccioli: 1-3 per acino, quasi piccoli, forma regolare, becco grosso, calaza ovale.

Tralcio legnoso: di media lunghezza e grossezza, sezione schiacciata, superficie liscia, corteccia di colore marrone-rossiccio con striature fitte, regolari e marcate; internodi quasi corti, midollo di medio spessore, nodi evidenti e di colore leggermente più marcato, diaframma di medio spessore; gemme quasi grandi, coniche, acute, molto sporgenti.

Tronco: di medio vigore.

2.3. Fenologia

Condizioni d'osservazione: si considerano quelle riguardanti il vigneto indicato.

Ubicazione

Longitudine: 0°19'30" E Monte Mario.

Latitudine: 40°41'20" N.

Altitudine: m 320 s.l.m.

Esposizione: a mezzogiorno, con orientamento filari est-ovest.

Portainnesto: "Riparia x Rupestris 3309".

Sistema d'allevamento: cordone Cazenave.

Forma di potatura: mista.

Distanza fra le viti: m 2 per 1,60.

Terreno: di collina, profondo, argilloso-siliceo, sciolto, subacido (pH 6,7).

Fenomeni vegetativi

Germogliamento: epoca tardiva.

Fioritura: epoca tardiva.

Lignificazione: epoca ordinaria. Invaiaatura: epoca ordinaria.

Maturazione dell'uva: III-IV epoca.

Inizio colorazione autunnale foglie: epoca precoce; caduta delle foglie: epoca ordinaria.

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vigoria: media; preferisce sistemi d'allevamento a media espansione e potatura media.

Produzione: media e anche scarsa.

Posizione e numero di infiorescenza per germoglio: dal 1° posto alla base del tralcio a frutto nessuna o una, dagli altri una o due infiorescenze.

Fertilità delle femminelle: nessuna o scarsa.

Resistenza alle malattie e alle avversità: sensibile alle peronospora e all'oidio.

Comportamento rispetto alla moltiplicazione per innesto:

normale.

Affinità con i portinnesti: sembra ottima con tutti.

2.5. Utilizzazione

Esclusiva per la vinificazione.

3. COLTIVAZIONE**3.1 Classificazione****3.1.1. Idonea**

In tutta la regione: Umbria, Lazio, Abruzzo

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. DOCG

Cannellino di Frascati, Frascati Superiore

3.2.1. DOC

Abruzzo, Bianco Capena, Castelli Romani, Circeo, Colli Albani, Colli della Sabina, Colli Etruschi Viterbesi o Tuscia, Colli Lanuvini, Controguerra, Cori, Est! Est!! Est!!! di Montefiascone, Frascati, Marino, Montecompatri - Colonna o Montecompatri o Colonna, Roma, Tarquinia, Terre Tollesi o Tullum, Velletri, Zagarolo

3.2.1. IGT

Allerona*, Anagni, Bettona*, Cannara*, Civitella d'Agliano*, Colli Aprutini*, Colli Cimini*, Colli del Sangro, Colline Frentane, Colline Pescaresi*, Colline Teatine*, Costa Etrusco Romana*, Del Vastese o Histonium, Frusinate o del Frusinate*, Lazio*, Narni*, Spello*, Terre Aquilane o Terre de l'Aquila*, Terre di Chieti*, Umbria*

* è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta

4. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superficie vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
8.438	5.844	4.082	2.626	590

5. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2014 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2022	77.979	-	-	-
2021	67.719	-	-	-
2020	74.107	-	-	-
2019	50.627	-	-	-
2018	93.700	-	-	-
2017	95.755	-	-	-
2016	149.691	-	-	-
2015	45.868	-	-	-
2014	179.549	-	-	-

* : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005